

## *Storia Tre*

### LA TERRA BLU

*Basata su molte storie umane . . .*

Quasi ogni sera il Maestro faceva una passeggiata in mezzo alla natura, di solito da solo. Amava quel momento di quiete. Amava lo spazio sicuro che una passeggiata gli dava, perché era uno spazio in cui poteva aprirsi alla natura e a tutte le energie interdimensionali.

Lo amava anche come momento di riequilibrio, perché sebbene fosse un Maestro le energie del pianeta e delle persone, e a volte anche il suo stesso passato, lo influenzavano, lo proiettavano fuori dal suo equilibrio e lo riportavano dentro le sue limitazioni. Durante quelle solitarie passeggiate serali, quando riusciva a sentire il terreno sotto i piedi e l'aria sulla sua pelle, permetteva a se stesso di ricentrarsi.

In ogni caso, in quel particolare giorno decise di invitare uno dei suoi studenti ad accompagnarlo. Di recente aveva osservato Christina, perché capiva che stava affrontando delle sfide. Per lei l'esperienza di entrare nell'illuminazione incarnata era parecchio difficile e il Maestro riusciva a vedere che era arrivata al punto di essere bloccata.

Questo accade spesso a chi si trova sul sentiero dell'illuminazione e può essere angosciante. A volte una persona resta così bloccata nelle sue percezioni personali che l'energia tende a congelarsi. Non si muove più e quindi cerca di uscirne usando proprio quella stessa energia bloccata,

e naturalmente ciò peggiora le cose. E questo era proprio quello che di recente il Maestro aveva notato in Christina.

Così, in quella particolare serata, la invitò a fare una passeggiata. Mentre camminavano lei si mise a piangere e infine disse: “Oh, Maestro, perché è così difficile? Nel mio cuore so di avere scelto l’illuminazione. Sono talmente determinata, ma sotto molti aspetti è dura. Ci sono giorni in cui penso di non poter andare avanti, quando penso di aver fallito in qualcosa. Io non sento la grazia e la facilità che sembrano avere altri studenti. Forse perché il mio passato è molto pesante? È perché sono debole e mi manca l’intuito? Caro Maestro, cosa sto facendo di sbagliato? Perché mi sento tanto bloccata? Perché sento di voler scappare anche se non ho un posto dove andare? Voglio tornare indietro nel tempo, a prima che intraprendessi il sentiero dell’illuminazione, perché in un certo senso allora era più facile. Tutto era più semplice. Non avevo tutta questa sensibilità e pensieri e sensazioni travolgenti. Ma naturalmente so di non poter tornare indietro e quindi mi sento completamente in trappola.” Tirò su con il naso.

Il Maestro proseguì in silenzio, respirando l’aria e sentendo il dilemma di Christina. Alla fine disse: “Cara Christina, lascia che ti racconti la storia della Terra Blu.” Christina ascoltò attraverso le lacrime, mentre il Maestro iniziò a narrare il racconto.

“La Terra Blu non era stata sempre blu. Proprio all’inizio era la Terra della Luce e comprendeva tutti i colori – il bianco, il giallo, l’arancio, il rosso, il viola e il blu – e anche colori che tu non potresti mai percepire con occhi umani. C’erano tutti i colori, ma il più apprezzato fra tutti era il blu, soprattutto il blu elettrico, vivido e brillante.

Mentre il tempo passava e molte generazioni si avvicendavano, alcuni preferirono il blu rispetto a tutti gli altri colori. Essi adoravano il blu e alcuni riuscivano a portare più blu nella loro vita rispetto ad altri. Il blu divenne il colore del potere, della ricchezza e dell'intelligenza. Nella Terra della Luce il blu divenne il colore dell'élite fino al punto in cui tutti iniziarono a cercare e a desiderare solo il blu.

Alla fine, con tutta quella concentrazione sul blu durata molte generazioni, nella Terra della Luce tutto fu solo blu. Erano spariti l'oro e il rosa e il verde e tutti gli altri colori dello spettro, ogni cosa in quella terra ora era blu. Gli alberi erano blu. La terra era blu. Il cibo era blu e le persone erano blu. Naturalmente ora che il blu era così importante, il cielo divenne blu, perché era al di sopra di tutto, così come l'acqua perché era un elemento molto importante per la vita.

C'erano sfumature e tonalità diverse di blu, ma, essenzialmente, tutto nella Terra della Luce era diventato blu. C'erano persone che accumulavano e facevano scorta di blu e che tenevano gli altri lontani dalle frequenze superiori del blu. C'era chi usava il vibrante blu elettrico come valuta, per la ricchezza e il potere. Tutto il paese era diventato blu.

Si susseguirono moltissime generazioni e si diede sempre per certo che tutto fosse blu. La gente non si ricordava più che c'erano stati altri colori, perché ora tutto ciò che conoscevano era blu. La vita continuò così per molto tempo in ciò che ora era la Terra Blu. Il blu si usava per barattare, per il potere e perfino come forma di energia. Tutto era blu.

A un certo punto, un piccolo numero di persone sparse per tutto il paese iniziò a sentirsi a disagio. Sentivano che qualcosa non andava, ma non sapevano cosa. Erano impazienti, irritate, volevano ribellarsi, ma non capivano perché

si sentivano così. Altri dicevano che forse in loro c'era qualcosa di sbagliato; che dovevano accontentarsi del blu che avevano, anche se non era molto; che avrebbero dovuto smettere di cercare altro e tentare solo di adattarsi al blu. Quando parlavano agli altri della loro ansia si sentivano dire: 'Dovete solo fare sì che il blu funzioni meglio per voi. Questa è la chiave per restare qui, nella Terra Blu. Tutto gira intorno al blu. Siate semplicemente felici di questo e smettete di combatterlo. Smettete di rivoltarvi. Siate solo un po' più blu, è tutto ciò di cui avete bisogno.'

Queste persone ci provarono davvero ad adattarsi al blu. Si iscrissero a gruppi di miglioramento blu e terapie di gruppo blu. Cercarono di concentrarsi per acquisire più blu elettrico brillante. Cercarono di rendere blu una parte più consistente della loro vita, ma in fondo erano ancora infelici. Pensavano che in loro ci fosse qualcosa di sbagliato. Si sentivano strani e diversi, e per questo si disprezzavano.

Queste poche persone nella Terra Blu sentivano che c'era molto, molto di più. Cercavano di capire cosa fosse quel 'di più', ma usavano libri blu, leggevano letteratura blu, cercavano consigli blu, ma niente era loro d'aiuto. Cercavano di pregare il blu. Andavano da guru blu e da guaritori blu cercando di capire cosa c'era di sbagliato in loro, ma niente li aiutava.

Il problema era che a livello intuitivo sapevano che c'era qualcosa di più, molto di più, e avevano ragione. Una parte di loro si ricordava il tempo della Terra della Luce quando c'erano l'oro e il verde, il cremisi e il violetto e tutti gli altri colori, persino il bianco e il nero. Non solo sentivano quello che era esistito prima nella Terra della Luce, sentivano anche che c'era ancora. Sebbene ora tutto fosse immerso nel blu,

in realtà non era solo blu. Le persone si erano concentrate così tanto sul blu da ridurre la loro consapevolezza dello spettro, la loro capacità di intuire e di sentire qualcosa oltre il blu. Così, anche se intorno a loro c'erano ancora tutti i colori, erano intrappolati nel blu e non riuscivano a percepire altro.

Quei ribelli del colore sapevano che c'era qualcos'altro. Potevano sentirlo, ma non sapevano come arrivarci. Quando cercavano di immergersi nel blu e di renderlo un colore appagante, si sentivano ancora peggio.”

\* \* \*

“Cara Christina” disse il Maestro “Questo ti rispecchia. Entrambi siamo nella Terra Blu proprio ora, mentre siamo fuori per una passeggiata in questa bellissima serata. Questo significa che la società e gli umani sono intrappolati nella loro stessa limitazione, talmente concentrati su pochi elementi che sono solo una parte della verità, ma non tutta, che è quasi impossibile uscirne, perché in questo momento stanno usando gli strumenti da dentro la loro prigione per cercare di uscirne. Sono proprio come le persone che nella Terra Blu cercavano di usare il blu per uscire dal blu. Semplicemente non funziona.”

A quel punto Christina si fermò e in un momento di riflessione guardò per terra. Poi aggiunse: “Maestro, percepisco ciò che intendi. Sento di essere intrappolata in qualcosa, ma non so cos'è. Come hai detto tu, ho continuato a usare strumenti e metodi da dentro questa trappola per cercare di uscirne. Come faccio a sapere cosa c'è fuori? Le ho provate tutte, ma come faccio a uscirne? Come posso essere libera come sei tu?”

Il Maestro fece un bel respiro profondo e disse: “Cara Christina, si tratta di permetterti di riconoscere cos’è il tuo blu.”

“È molto semplice” continuò “Il blu qui sul pianeta è nientedimeno che l’elemento del tempo e gli umani ci sono rimasti profondamente bloccati e intrappolati. In origine, il tempo era l’elemento che permetteva agli angeli sulla Terra di fare esperienza di un’altra qualità della sensualità e della dimensionalità, ma poi sono rimasti incastrati in esso, nella routine, negli schemi e nei processi. Come umani sono arrivati a credere di essere coloro che si muovono attraverso il tempo, quando in realtà è sempre stato vero il contrario: il tempo risponde e si muove attraverso la coscienza. E nel centro di chiunque esiste solo questo: la coscienza.

Non è il denaro che porta gli umani a fare ciò che fanno; in realtà è il tempo. E tu ne sei diventata parte. Il tempo ha creato la mente, la quale poi agisce dentro i confini del tempo. Infatti, la mente conosce *solo* il tempo. Non riesce proprio a immaginare di andare oltre, esattamente come nella Terra Blu le persone non riuscivano a immaginare nulla al di là del blu. Ma quando usi la mente, che è un costrutto del tempo, per cercare di uscire dal tempo, essa non fa altro che intensificarlo e renderlo più profondo, più denso ed è più difficile uscirne.

Prima, mia cara, renditi conto che è l’elemento tempo quello in cui tu sei bloccata e poi riconosci che questo non è il tuo stato naturale d’essere. In altre parole, non puoi assolutamente permanere per sempre in questo stato. Nel tempo tu puoi vivere avventure profonde e lunghe, ma non puoi restarci intrappolata. Nella Terra Blu c’erano alcune cose che le persone potevano fare per prolungare la loro esistenza nel blu o che tu puoi fare ora per prolungare il tuo tempo all’interno del tempo. È comunque uno stato innaturale e, una volta che lo riconosci, questo inizia a liberarti.

Cosa puoi fare? In un certo senso la risposta è *niente*. Oppure, detto in altri termini, si tratta di toglierti di mezzo. Smettila di cercare di combattere il blu con il blu. Smettila di cercare di liberarti del blu usando strumenti blu. Fai un respiro profondo e renditi conto che questo non è il tuo stato naturale d'essere. È stata un'esperienza, un'esperienza molto sensuale, ma ora attingi dalle tue sensazioni la consapevolezza che c'è qualcosa di più, perché c'è. Attingi dall'*Io Esisto*, perché è proprio quello che ti dice che oltre al tempo c'è molto altro. Oltre al blu c'è così tanto altro.

Quando attingi dalla coscienza dell'*Io Esisto*, tu realizzi l'*Io Sono ciò che Sono*. Non sono il tempo e non sono il blu. Non sono umano e non sono limitato. E quando ti permetti davvero di sentire in profondità l'*Io Esisto*, l'*Io Sono ciò che Sono* allora acquisirai un altro sapere: *Io So di Sapere*. Ciò confermerà le tue sensazioni che c'è molto altro. L'*Io So di Sapere* ti ricorda che davvero tu lo *Sai* e l'hai sempre saputo. Sei stata molto dura con te, chiedendoti cosa ci fosse di sbagliato in te, ma non c'è proprio niente. Tu *Sai* solo che c'è molto di più che vivere nella Terra Blu o nella Terra del Tempo.

Quando farai un respiro profondo e ti sentirai dentro l'*Io So di Sapere*, realizzerai che non si tratta della mente che cerca di creare un'altra sequenza temporale lineare per te. Realizzerai che tu *Sai* che c'è molto altro ed è proprio qui. E allora semplicemente uscirai dal tuo vecchio percorso pieno di tempo e permetterai che accada l'evoluzione naturale, il ritorno naturale a te.

A volte sarà scomodo, perché una parte di te è profondamente immersa nella realtà mentale che si basa sul tempo. Devi essere disposta ad accettare che qualsiasi cosa succeda nella tua vita ora ti sta liberando dalle limitazioni della mente e del tempo stesso. Quando vivi le cose con il tuo sé che si

basa sul tempo, ciò causa paura e panico; è importante che tu faccia un bel respiro profondo e semplicemente *permetta*.

Questo si applica a tutto. Sia che siano interazioni con altre persone o esperienze nella tua vita; sia che la mente lo giudichi essere giusto o sbagliato, non ha importanza. Qui si tratta di raggiungere un livello tale di fiducia in te stessa da permettere che avvenga l'evoluzione naturale oltre la mente e oltre il tempo, fino al punto in cui vivrai simultaneamente dentro a una realtà che si basa sul tempo e sarai consapevole di vivere anche in altre realtà. Queste altre realtà non sono molto lontane. È solo la mente che le vede distanti. Queste altre realtà sono proprio qui e proprio ora. Io posso vederle. Fanno già parte di te, ma semplicemente lo spettro entro cui funziona la tua mente non le riconosce.

Si tratta solo di fare un respiro profondo dall'*Io Esisto* all'*Io Sono*, all'*Io So di Sapere*, e permetterti di passare nel *senza tempo* mentre vivi anche nel tempo. All'inizio è un po' scomodo, perché di colpo non c'è né passato né futuro; tutto è proprio nel Presente. Non c'è più un passato a cui aggrapparsi e che pretendi essere tuo, perché non esiste passato quando sei eterno. Non ci sono più pianificazioni e programmazioni per il futuro, perché nell'eternità non esiste futuro. Tutto è nel Presente. Questo è quando hai un'altra realizzazione liberatoria: *Io Sono Qui*. E *Qui* è ovunque tu scelga di essere. Mai più bloccata nel Blu o nel Tempo.

Ogni giorno può essere diverso e forse arriverai al punto in cui dimenticherai che giorno è o dove vivi sul pianeta – e non ha importanza. Devi essere disposta a lasciare andare le cose che sono state le basi della tua lineare vita molto blu basata sul tempo. Infatti, lasciar andare è tutto ciò di cui hai bisogno.

È importante capire che non sei neppure tu – l'umano blu che si basa sul tempo – che ha la responsabilità di uscire



dal tempo ed entrare nell'illuminazione. Per favore, riconosci che non dipende da te. Il Te pieno, il Sé Libero, non si aspetta che tu lo faccia. Anzi, il tuo Sé Libero ti sta chiedendo di smettere di provarci, perché stai usando solo il blu per uscire dal blu e non funzionerà mai! La tua vera coscienza, il tuo Sé Libero vuole abbracciarti, stringerti forte e dirti: 'Smettila di cercare con tanta forza di uscire dal blu. Io sono già qui. Noi siamo già qui, oltre il tempo e la mente. Smettila di cercare di capire tutto e semplicemente Permetti.'

Cara Christina, se ascoltassi con attenzione sentiresti la parte di te che *non* è intrappolata nel tempo, che *non* è intrappolata in ciò che è lineare e che *non* è intrappolata nella mente che ti dice: 'Lascia andare e sappi che io sono qui. Permetti il ritorno naturale alla luce, a tutto quello che *Io Sono* e che tu sei. Tutto è bene in *tutte* le nostre creazioni.'

“Cara Christina” proseguì il Maestro, “Smettila di cercare di capire. Per un attimo prendi la mia mano, chiudi gli occhi e io ti trasmetterò come ci si sente ad andare oltre il blu senza neppure provarci. Mentre mi tieni la mano, ti trasmetterò cosa si prova a essere nel blu e fuori dal blu, a essere nella mente e fuori dalla mente, a essere nel tempo e fuori dal tempo. Io posso essere qui a fare una passeggiata serale in una realtà basata molto sul tempo, ma non sono limitato a questo. Io posso cambiarlo. Io posso giocarci. Io posso essere nel tempo e in questa realtà fisica e posso essere anche del tutto fuori dal tempo perdendo anche la mia consapevolezza. Ma il più delle volte, sono pienamente consapevole di essere nel tempo e anche fuori dal tempo.

La realtà è che tu vada *oltre*, e quello che c'è oltre non è nulla di simile alla realtà fisica che si basa sul tempo. Oltre è meraviglioso e quando ti aprirai e permetterai che lo sia,

forse ti renderai conto di quanto sia bella la realtà basata sul tempo e sulla mente, ma anche che tu non sei più limitata solo ad essa.

Perciò, cara Christina, la nostra passeggiata è giunta al termine. Torna indietro e stai con te stessa. Permettiti di smettere di lottare contro tutto e realizza che l'illuminazione è veramente naturale. Come l'essere umano blu che si basa sul tempo, non è una tua responsabilità farlo bene. L'unica cosa richiesta è Permettere. Permetti il divino, permetti che la luce del tuo Sé si espanda nella tua realtà.”

Mentre Christina si allontanava, riusciva a sentire che la sua tristezza svaniva e sorrise leggermente. Il Maestro osservò e seppe che il suo sorriso era quello dell'imminente libertà.

